

NOTA TECNICA

Scritture di integrazione e rettifica

Indice

1.	PREMESSA	3
2.	SICOGI	3
2.1.	FATTURE DA RICEVERE	4
2.2.	RATEI PASSIVI	5
2.3.	RISCONTI ATTIVI	6
3.	SPESA	7
	APPENDICE	9

1. Premessa

Scopo della presente nota tecnica è quello di fornire indicazioni di maggior dettaglio riguardo le attività di sperimentazione della contabilità integrata e del Piano dei conti integrato collegate alle scritture di integrazione e rettifica, relative a costi per beni e servizi, altri costi e altri costi del personale, da effettuare prima della chiusura dell'esercizio contabile in corso. Sono escluse da tali rilevazioni le fatture da ricevere riferite all'acquisizione di cespiti.

Sul portale SICOGE verrà comunicato, come ogni anno, il calendario degli adempimenti che individua i termini entro i quali è possibile contabilizzare i documenti di costo, in conto dell'esercizio contabile in chiusura, ed effettuare le predette scritture di integrazione e rettifica, a completamento della rilevazione dei costi di esercizio. Sul sistema SPESE sarà pubblicato, nello spazio destinato alle comunicazioni all'utente, l'avviso con le indicazioni delle scadenze per l'attività di verifica dei dati di sperimentazione sui documenti contabili e le predette scritture di integrazione.

Il calendario per le operazioni di chiusura dell'esercizio contabile 2019 è presente anche nell'appendice alla presente nota tecnica.

L'esposizione, nel presente documento è organizzata in sezioni:

- **prima sezione:** contiene le indicazioni per la rilevazione dei costi per fatture da ricevere, dei ratei passivi e dei risconti attivi, effettuate dalle Amministrazioni sul sistema SICOGE. Sono presenti anche alcune precisazioni per le registrazioni contabili effettuate nel nuovo esercizio a chiusura delle scritture di integrazione e rettifica;
- **seconda sezione:** contiene le indicazioni per le attività di verifica degli UCB/RTS, effettuate sul sistema SPESE, rispetto alle predette rilevazioni.

Nelle due sezioni sono illustrate, rispettivamente, le operazioni effettuate sul sistema SICOGE - dagli operatori primari della spesa, centrali o periferici, e dai funzionari delegati dell'Amministrazione - e quelle effettuate sul sistema SPESE - dagli Uffici di controllo, UCB e RTS - riferite alle scritture di fine esercizio.

2. SICOGE

Come avviene per i documenti contabili registrati in corso di esercizio, ai fini della sperimentazione della contabilità integrata e del piano dei conti integrato, anche nella fase di rilevazione delle scritture di integrazione e rettifica, il sistema SICOGE produce due scritture contabili collegate e parallele: la scrittura che utilizza il piano dei conti vigente di contabilità analitica (D.Lgs. n. 279/1997) e la nuova scrittura di sperimentazione che utilizza i conti dei moduli economico e patrimoniale del PDCI (rispettivamente PDCE e PDCP).

Le funzioni necessarie per effettuare tali operazioni sono contenute nel modulo di **CONTABILITA'**

ECONOMICO PATRIMONIALE, sotto la voce *Rettifiche e integrazioni* – “**Scritture di assestamento**”.

Le scritture, una volta contabilizzate dagli operatori, sono visibili dagli Uffici di controllo sul sistema SPESE.

L'esito della verifica dell'Ufficio di controllo sulle scritture contabili effettuate in corrispondenza della registrazione di *Fatture da ricevere* o *Ratei passivi* sarà visibile all'Amministrazione sul SICOGE nelle rispettive interrogazioni; in caso l'esito sia negativo, l'Amministrazione potrà accogliere le indicazioni ricevute ed effettuare le modifiche richieste con le funzioni di *Fatture da ricevere – Rettifica* o *Ratei – Rettifica* entro la data prevista per la chiusura dell'esercizio contabile.

Di seguito l'illustrazione delle funzionalità di sistema per ciascun tipo di operazione prevista in questa fase di sperimentazione.

2.1. FATTURE DA RICEVERE

La funzione “*Fatture da ricevere - Registrazione*”, consente di rilevare i costi relativi all'acquisizione di beni e servizi per i quali non è stato ancora ricevuto il documento contabile.

I dati richiesti riguardano l'indicazione del fornitore, la data di competenza economica, l'importo e la causale dell'acquisto o della prestazione. A seguire è necessario selezionare il conto di costo del piano dei conti vigente di contabilità analitica, che sarà movimentato nella sezione *dare*; analogamente a quanto avviene nella registrazione di un documento contabile, il sistema propone per ciascuna voce selezionata, il conto corrispondente del PDCE individuato in base alla matrice di confluenza.

Quando la confluenza è univoca, l'importo indicato dall'utente in relazione al conto del piano dei conti vigente viene automaticamente riportato anche sulla scrittura relativa alla sperimentazione.

Solo nel caso in cui la corrispondenza non sia univoca, l'utente deve selezionare, fra le voci proposte dalla matrice, il conto pertinente alla rilevazione del costo, eventualmente scegliendone anche più di uno ed imputando l'importo per quote.

Qualora l'utente ritenga di non trovare, tra le voci di dettaglio proposte, quella idonea per il documento contabile in registrazione, può selezionare la voce residuale (indicata generalmente con la voce non altrimenti classificati/e – n.a.c.) se prospettata dalla matrice di confluenza. La scelta della voce residuale, richiederà all'Amministrazione di indicare in un apposito campo “note” la descrizione di dettaglio della voce mancante.

La scelta dei **centri di costo** (cdc di struttura, comuni o fittizi) effettuata in corrispondenza dei conti economici del piano dei conti di contabilità analitica viene utilizzata, senza ulteriore intervento dell'operatore, anche per le scritture con i dati sperimentali.

Il sistema movimentata automaticamente in *avere* una specifica voce di debito per fatture da ricevere, in contropartita ai conti di costo scelti dall'utente.

✚ Si rammenta agli operatori primari e secondari delle Amministrazioni che, al momento della registrazione della fattura ricevuta dal fornitore, nel nuovo esercizio contabile, il sistema segnala con apposito messaggio la presenza di una rilevazione di “fattura da ricevere” effettuata nell'esercizio precedente. L'operatore, dopo essersi accertato che la fattura si riferisce alla rilevazione segnalata dal sistema, nella maschera *Dati Contabili* deve accedere alla *lista degli eventi contabili*¹ e selezionare l'evento specifico per la “chiusura di fatture da ricevere”; la scrittura contabile che ne deriva, effettuata secondo il piano dei conti vigente, consente di chiudere il conto di debito per fatture da ricevere e di non rilevare nuovamente il costo a carico del nuovo esercizio. Il sistema produce automaticamente la scrittura contabile ai fini della sperimentazione del piano dei conti integrato, pertanto la registrazione della *fattura che chiude “fatture da ricevere”* non sarà oggetto di verifica da parte degli Ufficio di controllo.

2.2. RATEI PASSIVI.

La funzione “*Ratei - Registrazione*”, consente di rilevare la quota parte di costi di competenza dell'esercizio in chiusura relativa a servizi ricevuti dall'Amministrazione, per i quali non è stato ancora ricevuto il documento contabile, come precisato nella circolare.

I dati richiesti riguardano l'indicazione del fornitore, la data di competenza economica, l'importo e la causale della prestazione. Per effettuare le scritture contabili è necessario selezionare il conto di costo del piano dei conti vigente di contabilità analitica, che sarà movimentato in *dare*, e, analogamente a quanto già descritto per le “fatture da ricevere”, il sistema propone per ciascuna voce selezionata, il conto corrispondente del PDCE individuato dalla matrice di confluenza.

Anche per i ratei passivi, se la confluenza è univoca l'importo indicato dall'utente in relazione al conto del piano dei conti vigente viene automaticamente riportato sulla scrittura relativa alla sperimentazione; nel caso in cui la corrispondenza non sia univoca, l'utente deve selezionare, fra le voci proposte dalla matrice, il conto pertinente alla rilevazione del costo, eventualmente scegliendone anche più di uno ed imputando l'importo per quote. L'utilizzo eventuale della voce residuale (indicata generalmente con la voce non altrimenti

¹ Sul SICOGE l'*evento contabile* consente di visualizzare un modello di scrittura che propone le voci del piano dei conti coerenti con l'applicazione selezionata (beni e servizi, cespiti, professionisti, altri costi, costi del personale), dalle quali l'operatore sceglie i conti economici e patrimoniali da utilizzare nella scrittura in partita doppia. I conti di debito o credito in contropartita sono preimpostati dal sistema. L'operatore seleziona da una lista l'evento contabile opportuno per il tipo di registrazione che intende effettuare e che è diverso, ad esempio, se deve imputare un costo o chiudere una fattura da ricevere.

classificati/e – n.a.c.) se prospettata dalla matrice di confluenza, richiederà all'Amministrazione di indicare in un apposito campo "note" la descrizione di dettaglio della voce mancante.

Come già precisato, in corrispondenza dei conti economici del piano dei conti di contabilità analitica è richiesta l'indicazione dei **centri di costo**, che verranno automaticamente utilizzati anche per la scrittura sperimentale.

Il sistema movimentata automaticamente in *avere* una specifica voce di debito per ratei passivi, in contropartita ai conti di costo scelti dall'utente.

✚ Si rammenta agli operatori primari e secondari delle Amministrazioni che, al momento della registrazione del documento contabile ricevuto dal fornitore nel nuovo esercizio, il sistema segnala con apposito messaggio la presenza di una rilevazione di "ratei passivi" effettuata nell'esercizio precedente. L'operatore, dopo essersi accertato che il documento in corso di registrazione si riferisce alla rilevazione segnalata dal sistema, nella maschera *Dati Contabili* deve accedere alla *lista degli eventi contabili* e selezionare l'evento specifico per la "chiusura di ratei"; la scrittura contabile che ne deriva, effettuata secondo il piano dei conti vigente, consente di chiudere il conto di debito per ratei passivi e di rilevare la quota di costo a carico del nuovo esercizio. La scrittura che movimenterà i conti del PDCE e PDCP sarà prodotta automaticamente partendo dai conti del piano dei conti vigente di contabilità analitica mediante la matrice di confluenza. In presenza di un collegamento multiplo fra la voce del vigente piano dei conti di contabilità analitica e le voci del PDCE e del PDCP, la procedura automatica imputerà il costo in parti uguali su tutte le voci proposte dalla matrice; pertanto la registrazione del *documento contabile che chiude "ratei"* non sarà oggetto di verifica da parte degli Ufficio di controllo.

2.3. RISCONTI ATTIVI.

La funzione "*Risconti - Convalida*", consente di stornare la quota parte dei costi, che si intende rinviare all'esercizio successivo, relativa all'acquisizione di beni e servizi per i quali è già pervenuto ed è stato contabilizzato sul SICOGE il documento contabile, come indicato nella circolare.

Nella funzione predetta, il sistema propone una lista di risconti attivi calcolati su tutti i documenti contabili registrati in corso d'anno per i quali è stata indicata la data di competenza economica successiva al 31 dicembre dell'esercizio contabile in chiusura. La lista dei risconti attivi proposti riporta il fornitore e il numero di operazione di sistema corrispondente al documento da riscontare, oltre all'importo calcolato in proporzione al periodo da stornare (che dovrà essere successivamente imputato al nuovo esercizio contabile).

L'utente deve preliminarmente selezionare i documenti per i quali intende convalidare il risconto.

Per ciascuno dei documenti selezionati, il sistema visualizza la scrittura contabile in partita doppia secondo il piano dei conti vigente di contabilità analitica, che movimentata in *dare* il conto del modulo patrimoniale

relativo ai risconti attivi e in *avere* del conto del modulo economico la quota di costo da stornare². L'utente ha la possibilità di modificare l'importo calcolato, proposto dal sistema, prima della convalida. Una procedura automatica elabora successivamente la scrittura sperimentale, che sarà visibile utilizzando la funzione “*Risconti – Interrogazione*”

Qualora l'amministrazione non convalidasse i risconti attivi proposti dal sistema, l'intero costo rilevato dal documento contabilizzato in corso d'anno verrebbe imputato all'esercizio contabile in chiusura.

- ✚ Si rammenta agli operatori delle Amministrazioni che i risconti attivi convalidati devono essere chiusi nell'esercizio contabile successivo con la funzione di “*Chiusura risconti – Registrazione*”, presente nel modulo di **CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE** sotto la voce **Operazioni di gestione**, al fine di imputare correttamente la quota di costo al o ai centri di costo dell'Amministrazione nel nuovo esercizio contabile.

3. SPESE

Per quanto riguarda le operazioni a carico degli uffici di controllo, nella funzione “*Documenti contabili - Sperimentazione PDCE*”, utilizzata per la verifica dei documenti contabili, sarà presente un apposito flag “*FdR/Ratei*” che consentirà di visualizzare esclusivamente le rilevazioni delle scritture di integrazione.

In particolare, sono soggette a verifica solo le scritture effettuate dall'Amministrazione per la registrazione di fatture da ricevere e ratei passivi, in quanto rilevano costi; la verifica è possibile sui soli dati digitati dall'Amministrazione.

Come già indicato nella nota tecnica allegata alla circolare n. 12/2019, sulle registrazioni effettuate dagli operatori dell'Amministrazione, ordinatori primari o funzionari delegati, gli UCB/RTS verificano la correttezza dei seguenti elementi:

- imputazione delle voci secondo il modulo del PDCE e del piano dei conti di contabilità analitica;
- imputazione dei costi all'esercizio finanziario in applicazione del principio di competenza economica;
- attribuzione dei costi ai centri di costo.

L'esito della verifica dei dati sperimentali da parte dell'Ufficio di controllo potrà essere positivo o negativo; in caso di verifica negativa, l'Ufficio di controllo indicherà la motivazione e le modifiche richieste in un apposito campo testuale. In caso di accoglimento della modifica segnalata dall'Ufficio di controllo, la rettifica effettuata in SICOGE dall'Amministrazione non sarà oggetto di una nuova verifica da parte degli stessi uffici durante la fase di sperimentazione.

² la movimentazione in *avere* di un conto di costo rappresenta uno storno parziale o totale dei costi iscritti nella sezione dare dello stesso conto.

La verifica della sperimentazione, sulle scritture di integrazione effettuate, deve essere conclusa entro la chiusura dell'esercizio contabile secondo il calendario in appendice, che viene aggiornato ogni anno e comunicato agli utenti con avviso pubblicato sul sistema SPESE.

Sono escluse dalla verifica le rilevazioni dei risconti attivi, poiché relative a storni di costi riferiti a documenti già sottoposti a verifica in corso d'anno.

- ✚ Al momento della registrazione delle fatture o altri documenti di costo, pervenuti nel nuovo esercizio contabile a chiusura delle rilevazioni delle Fatture da ricevere e dei Ratei passivi, la scrittura contabile per la sperimentazione viene effettuata con una procedura automatica, senza alcun intervento dell'Amministrazione, e, pertanto, non è oggetto di verifica da parte degli Uffici di controllo; tali documenti contabili saranno riconoscibili sul sistema SPESE come documenti con "Validazione automatica".

APPENDICE

CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CONTABILE 2019

CALENDARIO PER LE SCRITTURE DI INTEGRAZIONE E RETTIFICA

SICOGE

SPESE

<p>8 gennaio 2020</p>	<p>Data a partire dalla quale è possibile convalidare i risconti attivi per l'esercizio contabile 2019.</p> <p>E' ancora consentita la registrazione dei documenti di costo da imputare al 2019.</p> <p>Dalla stessa data è possibile registrare documenti di costo per l'esercizio contabile 2020</p>	<p>Prosegue la verifica dei documenti di costo registrati dall'Amministrazione in conto dell'esercizio contabile 2019.</p> <p>Data a partire dalla quale è possibile la verifica dei documenti di costo contabilizzati dall'Amministrazione in conto dell'esercizio 2020.</p>
<p>20 gennaio 2020</p>	<p>Data a partire dalla quale è possibile registrare fatture da ricevere e ratei passivi in conto dell'esercizio contabile 2019.</p>	<p>Data a partire dalla quale è possibile la verifica delle fatture da ricevere e ratei passivi contabilizzati dall'Amministrazione in conto dell'esercizio 2019.</p>
<p>30 gennaio 2020</p>	<p>Ultimo giorno utile per la registrazione di documenti di costo da imputare all'esercizio contabile 2019 e delle scritture di integrazione e rettifica.</p> <p>Chiusura dell'esercizio contabile 2019.</p>	
<p>21 febbraio 2020</p>		<p>Ultimo giorno utile la verifica dei documenti di costo e delle fatture da ricevere e ratei passivi registrati dall'Amministrazione in conto dell'esercizio contabile 2019.</p>